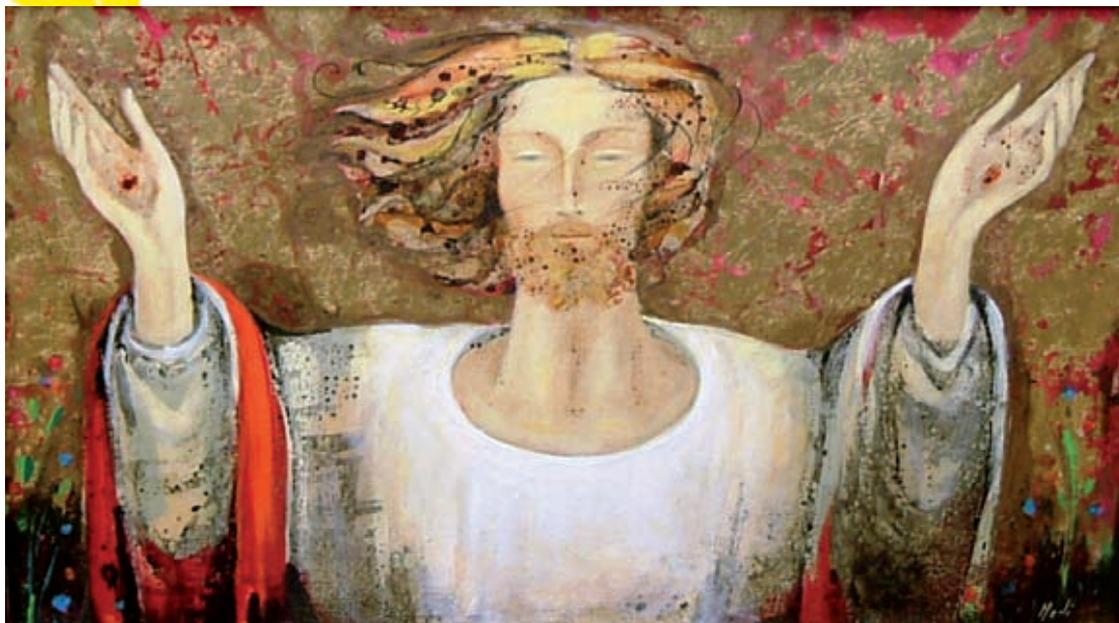


PERIODICO DELLA CASA DI ACCOGLIENZA "Arturo Fracassi"

47043 Sant'Angelo di Gatteo - Via della Meridiana, 5/7 - Tel. (0541) 818944 - Fax (0541) 816098
email: casa.fracassi@libero.it • www.casafracassi.it • Grafica e stampa digitale: Ad Novas Graf Cesenatico



Per noi è risorto

*Suonate, campane
vicine e lontane:*

*Gesù era morto
e oggi è risorto.*

*Suonate, campane:
a tutti narrate*

*che è giorno di festa'
che il cuor si ridesta.*

*Gesù era morto:
per noi è risorto.*

*Campane, suonate,
Gesù salutate.*

News dalla Casa

INCONTRI SPIRITUALI CON DON SILVANO

Si sono tenuti in preparazione all'Avvento gli incontri spirituali aperti alla cittadinanza e agli anziani della CRA in preparazione alla Pasqua 2019.

Una preziosa presenza quella di Monsignor Ridolfi Silvano che riesce sempre a stupire con contributi utili allo spirito e ad aprirsi al mistero della fede. Nella preparazione alla Pasqua è stato assecondato anche il nostro progetto sulle tradizioni e si è combinato col programma religioso di vita comunitaria (imposizione delle ceneri, Candelora, Corpus Domini e Via Crucis).



VISITA AL PRESEPE MECCANICO DI GAMBETTOLA

È stata una sorpresa per noi trovare ricordato Don Armando Moretti, benefattore di questa casa, in un personaggio del presepe meccanico di Gambettola.

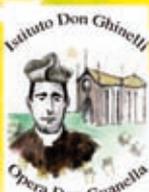
È stato rappresentato col suo giovanissimo chierichetto, che fu ucciso durante la guerra, in un ambientazione di Montecodruzzo, parrocchia molto cara al Don.



INCONTRI CON LO PSICOLOGO DOTT. FRANCESCO BALDININI

È stato bello ricevere feedback positivi dai familiari dei nostri ospiti, per aver avuto l'opportunità di partecipare a incontri guidati con lo psicologo.

Tutti i partecipanti sottolineano di aver ricevuto grande supporto nell'affrontare con più serenità il percorso di accompagnamento ai loro cari che vivono nella casa: il fermarsi a riflettere e a confrontarsi con altri familiari e con un professionista può aiutare a collaborare con l'equipe socio-sanitaria che vi opera.



L'Istituto don Ghinelli Opera don Guanella
in collaborazione
con la Casa d'Accoglienza "A. Fracassi"
presenta:



L'ARTE DEL LAVORO

un percorso formativo verso la qualità del servizio assistenziale ed educativo perché...

*"Possiamo vivere nel mondo una vita meravigliosa se sappiamo lavorare e amare,
lavorare per coloro che amiamo e amare ciò per cui lavoriamo."* LEV TOLSTOJ

Giovedì 4 Aprile ore 20.30-22.30

Il lavoro d'équipe: tante persone un unico scopo, come interagire?

Conduce il dott. Francesco Baldinini, psicoterapeuta e formatore.



Giovedì 11 Aprile ore 20.30- 22.30

A scuola di Empatia...

Conduce il dott. Francesco Baldinini, psicoterapeuta e formatore.

Giovedì 2 Maggio ore 20.30-22.30

Piccole medicazioni, primo soccorso, come comportarsi in caso di emergenza (traumi contusioni, piccole ferite)

Federica Carichini, Infermiera presso servizio infermieristico domiciliare, Ausl Romagna

***Giovedì 9 Maggio ore 20.30-22.30**

Utilizzo defibrillatore prima parte a cura di "Ars curandi"

***Giovedì 16 Maggio ore 20.30-22.30**

Utilizzo defibrillatore seconda parte a cura di "Ars curandi"



La formazione è rivolta ad educatori, insegnanti, genitori, operatori socio sanitari, volontari e a tutta la cittadinanza.

Si terrà presso la sala incontri dell'Istituto don Ghinelli, Via Mazzini 20, Gatteo (FC).

LA PARTECIPAZIONE E' GRATUITA PER GLI INCONTRI
DEL 4, 11 APRILE E 2 MAGGIO 2019.



CON IL PATROCINIO
DEL COMUNE DI
GATTEO

**GLI INCONTRI DEL 9 E 16 MAGGIO SONO A NUMERO CHIUSO.
E' OBBLIGATORIA L'ISCRIZIONE ENTRO IL 18.4.2019
ED IL VERSAMENTO DI EURO 40,00, DA EFFETTUARSI IN AULA.
VERRA' RILASCIATO UN ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE**

Per informazioni: Tel. 0541930157 o gatteo.segreteria@guanelliani.it

Progetto 2019

NELL'ANNO INTERNAZIONALE DELLE LINGUE INDIGENE, NOI DESIDERIAMO SOSTENERE E DARE CONTINUITÀ ALLA "LINGUA MADRE" DEL NOSTRO TERRITORIO: IL DIALETTO ROMAGNOLO

Una lingua che ci accomuna e ci divide, ci caratterizza e ci identifica.

I luoghi, le tradizioni, le attività della vita quotidiana raccontati e descritti con termini diversi, cadenzati da pronunce differenti possono risultare rivisti con occhi e "orecchie" nuove... o "antiche", visto che fanno parte del vissuto dei nostri anziani. Desideriamo riappropriarci del valore culturale che il dialetto ha, non solo per mantenere un legame con le nostre terre ed il nostro passato, ma perché tale idioma nelle sue infinite sfaccettature è considerato comunque per i nostri anziani il modo più genuino, spontaneo e sincero di parlare: quello della famiglia, della compagnia, degli affetti, delle battute, dello scambio goliardico...

Molta parte dell'anima nostra è dialetto. Nei mesi scorsi abbiamo realizzato laboratori di cucina per ritrovare antichi sapori e gusti o piatti legati alla tradizione romagnola con molta soddisfazione dei nostri ospiti. Abbiamo dedicato alcuni momenti settimanali all'ascolto delle musiche



tradizionali del nostro territorio e delle canzoni in dialetto; riscoprendo la sonorità e la musicalità della parlata dialettale. È continuata la collaborazione con i volontari di Nati per Leggere e la biblioteca



Ceccarelli di Gatteo con dei laboratori di ascolto Letture ad Alta Voce di opere attinenti al tema del tradizioni romagnole in dialetto, modi di dire e vocabolario dei romagnoli, filastrocche, reminiscenza, poesie...

Partendo dal territorio, dalle opere e dai manufatti dei nostri avi, da vecchi attrezzi che ancora troviamo nelle nostre case o raccolti nei "musei" etnografici locali, dai toponimi e dal dialetto locale, si può

e la ricerca di un'equilibrata convivenza uomo-territorio che ha caratterizzato il nostro passato.

A breve seguirà con la buona stagione una visita al museo etnografico.

Abbiamo svolto laboratori creativi per sottolineare la "modernità" del dialetto nella nostra vita quotidiana ad esempio ricostruendo i nostri punti di riferimento spazio-temporale con il dialetto (calendario, orologi, agende, giochi cognitiv: memory/tombole/giochi di società..) e inoltre con il prezioso aiuto di Don Silvano abbiamo affrontato un percorso di conoscenza e respiro spirituale in occasione di festività religiose o tempi "forti" del calendario liturgico (Avvento, Quaresima, Mese di Maggio..) con incontri aperti sulle tematiche spirituali e la partecipazione a riti e sacramenti.



Chi viene e chi va...



Un caro saluto a **Renzo Gasperini** che si è trasferito nella CRA di San Mauro Pascoli e che ha lasciato a noi un bel ricordo: un rapporto di amicizia e di fiducia per un uomo dallo spirito libero.



Cordoglio invece per la signora **Zoffoli Aldina**, da tanto tempo ospite di questa casa, forte, coraggiosa e dal sorriso che conquista: una vera signora.

Un benvenuto al signor **Bertozzi Paolo** di Savignano sul Rubicone, un simpatico poeta dalle maniere gentili e garbate.

L'intervista a: **TERESA, la nostra super parrucchiera**

- COME TI SEI TROVATA QUI?

- Era un'idea che avevo da tempo, che avrei sempre voluto attuare, l'idea di praticare un po' di volontariato presso la casa degli anziani e, una volta che mi è stata chiesta la disponibilità, ho accettato al volo questa occasione. Sono nata e vissuta in Svizzera fino ai 6 anni e poi sono andata a vivere in Puglia per due anni. Sono giunta in Emilia Romagna e da sempre ho vissuto con persone anziane. Mi trovo bene con gli anziani

- QUALI SONO I TUOI HOBBY?

- Camminare, praticare Yoga e cucinare

- I TUOI PIATTI FORTI?

- I passatelli e lo spezzatino

- IL TUO GENERE MUSICALE PREFERITO?

- Tutta la musica allegra

- IL GENERE PIU' AMATO DI FILM?

- Commedia

- IL TUO COLORE PREFERITO?

- Giallo

- SE TORNASSI INDIETRO..?

- ...Rifarei la parrucchiera

- IL TUO FIORE ALL' OCCHIELLO?

- I miei figli



I FIORI DI DON ARMANDO

Glicine

*Glicine generoso,
festoso incornici
l'alta finestra
della cameretta.*

*I tuoi grappoli violetti
filtrano una luce
dolce, impallidita
di aprile profumato.*

*Il vento
si compiace
di giocare
coi tuoi grappoli
per saziare
ogni angolo
del tuo profumo*

Il glicine è stato coltivato in due Paesi asiatici, Cina soprattutto Giappone, per più di duemila anni prima di arrivare in Europa, a quanto pare attraverso i semi portati dall'Oriente, come una rarità, da Marco Polo nel XIII secolo. Il glicine dai fiori profumati è uno degli esempi più originali di vite rampicante legnosa, si sviluppa accrescendosi rapidamente con un costante movimento a spirale in senso orario o antiorario e, in questo, rappresenta la coscienza dell'uomo che si espande dai centri vitali dell'interiorità per estendersi a influenzare il mondo esterno. L'antica arte taoista considera i grappoli penduli a cono dei fiori di glicine come l'equivalente dell'inchino o dell'inginocchiarsi in segno di onore e di rispetto. Come la maggior parte delle viti, il glicine può diffondersi in modo quasi invasivo e diventare così distruttivo fino ad abbattere edifici e tralicci con il gravare del suo peso. Il glicine rappresenta anche la longevità e l'essenza dell'immortalità per la sua resistenza da record che arriva a superare il secolo segnando, con il suo invecchiare, il passaggio generazionale in numerose famiglie del mondo.

FOTOCRONACA



Coccole insieme agli amici a 4 zampe

Ti conosco mascherina



Nonni di Cesenatico in visita



Decoriamo il nostro Natale



Le generazioni a confronto

Auguri di Natale in musica

